

Un calice di biodiversità in cantina. L'Enoturismo tra i vitigni autoctoni del Lazio: a Velletri il 20 maggio



In

occasione della **“Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”** la **Regione Lazio** sabato 20 maggio tiene la giornata evento ed il convegno: **“Un calice di biodiversità in cantina. L’Enoturismo tra i vitigni autoctoni del Lazio”**. Si tratta di una giornata dedicata alla scoperta della biodiversità agricola della Regione Lazio a cui saranno presenti le aziende vitivinicole dei Castelli Romani aderenti alla **“Rete della Biodiversità del Lazio”**.

Durante la giornata si alterneranno la mattina, momenti di approfondimento sui temi del progetto **“Un Calice di biodiversità in cantina”**, finanziato dal MASAF a Regione Lazio; il pomeriggio, **“Cantine aperte”** aderenti alla Rete della Biodiversità del Lazio, attività di coinvolgimento e di promozione della biodiversità agroalimentare dedicati alla cittadinanza.

Il convegno è dedicato a **“L’enoturismo tra i vitigni autoctoni del Lazio”**, presso l’azienda dimostrativa ARSIAL / CREA di Velletri (via Cantina Sperimentale, 1 Velletri RM).

I lavori sono moderati da **Vito Consoli**, direttore ad interim della Direzione Agricoltura della Regione Lazio.

Sono previsti gli interventi di: Riccardo Velasco, direttore CREA “ che relaziona su Il CREA per la biodiversità vitivinicola”; **Claudio Di Giovannantonio** e **Giovanni Pica** di ARSIAL che intervengono rispettivamente su “Le azioni del progetto “Calice di Biodiversità in Cantina” da legge 194/2015 e la biodiversità viticola da nuovo progetto PSR Lazio 10.2.1”; quindi sarà la volta di **Denis Pantini** di Nomisma su “La leva dell’enoturismo per la valorizzazione dei vini del Lazio: stato dell’arte e prospettive”. Seguono: **Ernesto Di Renzo**, dell’Università di Tor Vergata su “La professionalizzazione dei giovani sui nuovi servizi per il turismo enologico”; **Luigi Pagliaro**, di Slow Food Lazio su “Le iniziative di Slow Food Lazio per la valorizzazione dei vitigni autoctoni regionali”; **Alessandra Bianchi**, della Direzione Agricoltura della Regione Lazio su “Le opportunità del bando PSR Lazio 10.2.3 per la promozione della Biodiversità Agraria”.

Quindi le testimonianze dei produttori (**esperienze consolidate e start-up**) in una sezione intitolata “Le voci ed i volti della biodiversità enoturistica dai territori del Lazio”

A tirare le conclusioni: l’assessore regionale a Bilancio, Programmazione Econo

Terminati i lavori, alle ore 12:30, c’è la degustazione di vini da vitigni autoctoni del Lazio e dei prodotti del territorio a Marchio Natura in Campo e la visita guidata

all'azienda sperimentale.

In relazione alla disponibilità dei posti è gradita la prenotazione, che si può effettuare cliccando QUI

CANTINE APERTE

Dalle ore 15 alle ore 19 appuntamento con **“Cantine aperte” nel Territorio dei Castelli Romani** aderenti alla Rete della Biodiversità del Lazio. Degustazione dei vini da vitigni autoctoni del Lazio, presso:

Tenuta di Pietra Porzia soc agr srl (Via Pietra Porzia, 60, 00044 Frascati RM);
Merumalia soc agr (Vicolo di Prataporci, 8, 00044 Frascati RM); **Cantina Fontana Candida** (Via di Fontana Candida, 11, 00040 Monte Porzio Catone RM)

L'iniziativa è realizzata con il contributo della Direzione generale dello sviluppo rurale MASAF, Decreto Ministeriale n. 0646240 del 16/12/2022 nell'ambito del progetto Regione Lazio – Arsial.

“Per maggiori info sull'attività “CANTINE APERTE”, dalle ore 15 alle ore 19, è possibile contattare direttamente le Aziende vinicole utilizzando i seguenti contatti:

Tenuta di Pietra Porzia: info@tenutadipietraporzia.it | +39069464392

Merumalia: info@merumalia.it +393402998994 | +39069426324

Cantina Fontana Candida: +39069401881

SCARICA LA LOCANDINA

*Prodotto realizzato con il contributo del PSR Lazio 2014/2020 – Tipologia di
Operazione 10.2.1 – Periodo Transitorio 2021/2022.*

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE